Paola Imposimato, pittrice professionista di Firenze, laureata all'Accademia delle Belle Arti nella medesima città, coltiva sin dall'infanzia la vocazione per il disegno e la pittura iniziando a divenire presto un' incisiva ritrattista: appena adolescente esordì infatti eseguendo il ritratto di Sandro Pertini quando dallo stesso venne ricevuta presso il Quirinale. Frequenta il primo biennio del Liceo Artistico a Pescara, condividendo gli stessi insegnanti di Andrea Pazienza, per poi proseguire e concludere gli studi a Firenze negli anni successivi. Membro del Gruppo Donatello e dell'Antica Compagnia del Paiolo, professionalmente nasce e matura in quell'ambiente ricco di idee e fermenti che fanno della città gigliata la culla della cultura italiana, avendo l'opportunità di praticare studi dei più illustri pittori fiorentini ,tra cui Giuliano Pini, artista scoperto e sostenuto da scrittori e critici d'arte del calibro di Mario De Micheli. Nella struttura del suo linguaggio si è da sempre confrontata con il profondo impatto esercitato su di lei dall'Arte Rinascimentale e dall'Arte GrecoRomana, raffinando il proprio codice figurativo con un'ampia esperienza rappresentativa di alcuni dei più noti capolavori del nostro celebre passato, ammirando tuttavia i Maestri protagonisti della nostra contemporaneità . Ha al suo attivo svariate **Mostre personali** (ad es. presso **Museo d'Arte Sacra** di Firenze, Lugo di Romagna, Grosseto, Massa Marittima, San Donnino, Castiglion Fiorentino e Rocca di Tentennano a Castiglione d'Orcia; **Deutsche Bank e** Teatro Goldoni a Livorno; Auditorium della Fondazione Cassa di Risparmio e Accademia musicale di Firenze, ai Palazzi Comunali di Castel del Piano, Piancastagnaio, Montespertoli e Pontassieve; presso la Galleria Claudia Augusta di Feltre, l'Ex Tribunale di Montebelluna, alla Limonaia di Villa Strozzi, Cattedrale S.Maria Annunziata di Anagni, Gruppo Donatello e Antica Compagnia del Paiolo a Firenze) e **Mostre collettive** tra le quali presso **Expo Milano 2015**, il **Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, in Palazzo Medici Riccardi, al Ministero degli Affari esteri** (Istituto Agronomico dell'Oltremare), Palagio di Parte Guelfa,Auditorium di S.Stefano al Ponte e Galleria Pananti a Firenze; **La Roque-d'Anthéron,Aix-en-Provence; Innsbruck,Austria; Museo Civico Pinacoteca Crociani a Montepulciano; Sale del Bramante a Roma**; la Rocca di Cento; Palazzo dei Congressi a Salsomaggiore Terme; Palazzo Stella a Genova; Museo storico della Contrada della Civetta a Siena; Palazzo Pretorio a Certaldo; Chiesa di San Cristoforo a Lodi; Villa Caruso di Bellosguardo e presso la Galleria d'Arte Moderna del Comune di Piombino. Numerose anche le **esposizioni permanenti** (tra le quali a **Medjugorje,Bijacovici**; Kobe,Giappone; Museo Storico della Contrada della Civetta a Siena; l'Antica Stazione di Piazza delle Carrozze a Livorno; alla Chiesa di San Carlo dei Lombardi in Via dei Calzaiuoli a Firenze; al Comune di Pontassieve; Museo del Campionario di "Roberto Cavalli spa" a S.to Fiorentino; Basilica di San Domenico a Siena; Villa Gisella e Accademia musicale a Firenze) e realizzazioni di **ottantadue Drappelloni di Rievocazioni storiche italiane** e non solo (tra i quali il 550° Palio della Balestra di Gubbio; Pasqua Rosata di Assisi; Palio di Ferrara, Calcio storico di Firenze, Fucecchio, Nogent Sur Oise in Francia, Chioggia, Feltre, Lugo di Romagna, Fermo, Calliano D'Asti, Susa, Castiglionfiorentino, San Secondo Parmense, 40° Giostra dell'Orso di Pistoia, Castel del Piano, Massa Marittima, Buti, Torrita di Siena; Montisi; Piancastagnaio; Serravalle Sesia,Vercelli; Bravìo delle Botti di Montepulciano; Casole d'Elsa; Asciano; il 20° Carosello storico di Cori,Latina; il Palio di Allumiere,Civitavecchia, per il III° Centenario della fondazione del Santuario della Madonna delle Grazie; Bastìa Umbra, San Gemini, Montebelluna, Borgo Valsugana, Massa e il XXV° Palio di Castelfranco di sotto) nonchè pluriennali **collaborazioni con note Case di moda** (Roberto Cavalli e Prada) e **Case editrici**. Molte sono infatti le pubblicazioni per le quali ha curato le raffigurazioni artistiche, tra cui le collane **"Artusi",** le copertine dei Volumi poetici **"El árbol del conocimiento"** e **"Los caprichos de la luna"**("L'albero della conoscenza" e "I capricci della luna") a Madrid (Pigmalion Edypro) e **"Codice interiore"**(Edizioni Cantagalli) a Siena, della scrittrice senese M.Teresa Santalucia Scibona, vincitrice nel 2013 del **Primo Premio internazionale letterario Spoleto Festival Art.** La sua opera spazia infatti dal ritratto all'arte sacra, dai dipinti murali alla pittura su tessuto, tavola, pelle, ceramica e cera. Tra i vari premi e riconoscimenti ricevuti si ricordano inoltre i molti **Premi Grafica**, tra cui il conferimento della "MEDAGLIA DI BRONZO" per la sua opera presentata nella XXVIII edizione del **"Premio Firenze" 2010**, sez. Arti Visive, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio. Nel 2011 riceve il **Premio del Consiglio regionale della Toscana** e nel 2013 il **Primo Premio Nazionale di Pittura "Città di Lastra "**,patrocinato dalla Provincia di Firenze, Regione Toscana e dal Comune di Lastra a Signa; nel medesimo concorso aveva già conseguito nel 1995 e nel 1999 il Primo Premio giovani. Ha partecipato inoltre alle Manifestazioni **Eva Berlin** con la delegazione fiorentina, nell'ambito dell'International Eva Netwotk (Novembre 2013 e 2015) presso lo Staatliche Museen di Berlino, presentando documentazione delle sue opere, dopo aver già preso parte a varie edizioni (dal 2010 al 2018) della manifestazione **"EVA Florence- Electronic Imaging & The Visual Arts"** ed essere inserita formalmente negli Atti Ufficiali; è stata altresì invitata dalla SeSa Farm nel 2015 alla partecipazione a Empoli al Convegno "ICT & Anticontraffazione". Tra le importanti menzioni si ricordano anche nel 2017 nel libro "Culture and Technology"(autori Vito Cappellini e James Hemsley, Aracne Editrice); nel 2011 nel libro "Nuovo Rinascimento"(autori Vito Cappellini e Pier Francesco Listri, Editore Polistampa) e "Pentèlite 2012", Scritture letterarie di Sicilia (Editore Morrone). Nel 2018 ha ricevuto la nomina di Dama di Parte Guelfa (Cavalleria della Repubblica Fiorentina).